

Scrittura creativa all'*Ecomuseo delle Antiche Ville* (Mola di Bari)

di

Francesco Spilotros

Lo splendido scenario della premiazione della quinta edizione del concorso di "scrittura creativa" organizzato dall'*Ecomuseo delle Antiche Ville* di Mola di Bari (BA), è stata villa Delvecchio in contrada San Materno a Mola di Bari.

Sono intervenuti il prof. Mario Angelini, Dirigente della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il sindaco, il vice sindaco e l'assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Mola di Bari, lo "storico" insegnante molese Mario Ventura, il Dirigente Scolastico Francesco Mannarini, pittore e scultore; il dott. Waldemaro Morgese, ideatore della Associazione delle "Antiche Ville".

Racconto, poesia, fotografia, pittura e affresco sono stati gli ambiti di lavoro nei quali si sono cimentati gli studenti di ogni ordine e grado, dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo e di secondo grado.

Il concorso 2009 è stato bandito per promuovere le capacità creative dei giovani nell'impatto concreto con i luoghi del poggio e per sensibilizzarli alla riscoperta e ricostruzione delle proprie radici, per saldare sempre più il passato al presente e al futuro.

Durante la mattinata si sono susseguiti numerosi eventi oltre le diverse premiazioni tra cui un saggio di danza e un concerto carato dal coro del liceo Scacchi di Bari.

Nell'ambito del concorso di "scrittura creativa" riservato alla scuola Primaria è stato premiato, tra gli altri, il II C.D. Aldo MORO di Rutigliano che ha partecipato con ben 8 classi, aggiudicandosi, così, una bella coppa donata dal presidente dell' "Ecomuseo del Poggio delle Antiche Ville", prof.ssa Fannj Massimeo, alla Dirigente della scuola Primaria A. MORO, prof.ssa Damiana Rescina.

Il valore di questo concorso di scrittura creativa è stato confermato dalla grande partecipazione degli studenti in ognuno dei diversi stili/ambiti.

La ricca produzione di elaborati che hanno concorso al premio testimonia la ricchezza e il desiderio dei giovani di produrre sia in prosa che in poesia.

Non vi sono concorsi di scrittura creativa che vadano deserti o ignorati; ciò sprona noi insegnanti a non demordere dal nostro ruolo di docenti ed educatori: dare un senso alla varietà delle esperienze di formazione che gli adolescenti vivono e coordinarle al fine di ridurre la frammentazione e l'episodicità delle esperienze della vita.